



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 – Fax: 031 563406
e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Al Sito web dell'Istituto

Prot. e data vedi segnatura informatica

Oggetto: Decisione per l'affidamento diretto ai sensi del D. Lgs.36/2023 (art. 50 comma 1 lett. B D. Lgs. 36/2023) per l'ingresso e attività "Genova Museo del Mare" per la Scuola Secondaria I° di Villa Guardia (2° C 2° B) 21-02-2024

CIG: ZCF3DCDE13

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato"*;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997"*;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto, n. 129 recante *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*
- VISTO il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art.1 comma 78, della legge 107 del 2015 e dagli art. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 48 del 20.01.2023;
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- VISTI gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
- VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*

VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
DATO ATTO	che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 1 comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.P.A.;
DATO ATTO	della necessità di dover procedere all'acquisto per l'ingresso e attività "Genova Museo del Mare" per la Scuola Secondaria I° di Villa Guardia 21-02-2024;
CONSIDERATO	che tale merceologia non è presente nelle convenzioni attive di Consip S.P.A.;
VISTO	l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
CONSIDERATO	che che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
RITENUTO	di affidare la fornitura di cui all'oggetto al COMUNE DI GENOVA DIREZIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE P.IVA 00856930102 - SEDE LEGALE VIA GARIBALDI, 9 16124 GENOVA (GE), poiché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo pari a € 520,00;
TENUTO CONTO	che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.A.C. n.4;
TENUTO CONTO	che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
TENUTO CONTO	dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, per l'individuazione della ditta cui affidare la fornitura del materiale suddetto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari € 520,00 + IVA 22%;

trovano copertura nel Bilancio di previsione per l'anno 2023;

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, ad affidare L'oggetto della presente decisione, al COMUNE DI GENOVA DIREZIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE P.IVA 00856930102 - SEDE LEGALE VIA GARIBALDI, 9 16124 GENOVA (GE),
- Di autorizzare la spesa complessiva di €.520,00 da imputare da imputare per l'esercizio finanziario 2023;
- Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023;
- Di nominare il Dott. Francesco Cocquio quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Francesco Cocquio
(Documento firmato digitalmente)